

INDICE SOMMARIO

<i>Premessa</i>	V
<i>Elenco alfabetico degli autori</i>	VII
<i>Elenco per articoli degli autori</i>	VIII
<i>Abbreviazioni</i>	XI

LIBRO DECIMO

ESECUZIONE

<i>Bibliografia</i>	1
-------------------------------	---

TITOLO I. — Giudicato

<i>Bibliografia</i>	1
-------------------------------	---

Art. 648. Irrevocabilità delle sentenze e dei decreti penali	1
--	---

<i>Bibliografia</i>	1
-------------------------------	---

1. Giudicato e irrevocabilità	2
2. Provvedimenti idonei all'irrevocabilità	3
3. Irrevocabilità e mezzi di impugnazione: <i>a)</i> sentenze di proscioglimento; <i>b)</i> sentenze di condanna	4
4. Irrevocabilità e giurisdizione esecutiva	6
5. Inoppugnabilità	7
6. Irrevocabilità e formazione progressiva del giudicato: <i>a)</i> irrevocabilità e preclusioni; <i>b)</i> irrevocabilità e annullamento parziale con rinvio	8
7. Irrevocabilità e ordinanze esecutive	10
8. Irrevocabilità e ordinanze cautelari	12
9. Irrevocabilità e misure di prevenzione	16

Art. 649. Divieto di un secondo giudizio	16
--	----

<i>Bibliografia</i>	17
-------------------------------	----

1. Il divieto di un secondo giudizio: <i>a)</i> i presupposti; <i>b)</i> gli effetti; <i>c)</i> i limiti soggettivi	18
2. Il fondamento	19
3. <i>Ne bis in idem</i> e litispendenza	21
4. Medesimo fatto: <i>a)</i> nozione; <i>b)</i> la condotta nei reati associativi; <i>c)</i> limiti cronologici del fatto e reati permanenti; <i>d)</i> medesimo fatto, reati abituali e reati complessi; <i>e)</i> medesimo fatto e circostanze; <i>f)</i> il "grado" e i reati progressivi	22
5. Il "titolo" e il concorso formale di reati	28
6. Rimedi per la violazione del <i>ne bis in idem</i>	31

7.	<i>Ne bis in idem</i> e doppio binario sanzionatorio: a) <i>ne bis in idem</i> abusi di mercato; b) <i>ne bis in idem</i> e illeciti tributari; c) <i>ne bis in idem</i> e altri illeciti amministrativi; d) <i>ne bis in idem</i> e illeciti disciplinari; e) <i>ne bis in idem</i> e processo di prevenzione	33
8.	Il <i>ne bis in idem</i> internazionale	42
9.	Decisioni inoppugnabili non irrevocabili e <i>ne bis in idem</i> : a) archiviazione; b) sentenza di non luogo a procedere	45
Art. 650. Esecutività delle sentenze e dei decreti penali		47
<i>Bibliografia</i>		47
1.	Nozione	47
2.	Presupposti	48
3.	Effetti	49
4.	Eseguibilità	49
Art. 651. Efficacia della sentenza penale di condanna nel giudizio civile o amministrativo di danno		50
<i>Bibliografia</i>		50
1.	L'efficacia extrapenale del giudicato	50
2.	Presupposti	51
3.	Oggetto dell'accertamento	52
4.	Destinatari	54
Art. 651-bis. Efficacia della sentenza di proscioglimento per particolare tenuità del fatto nel giudizio civile o amministrativo di danno		54
<i>Bibliografia</i>		55
1.	Premessa	55
2.	Presupposti	55
3.	Oggetto	56
4.	Destinatari	57
Art. 652. Efficacia della sentenza penale di assoluzione nel giudizio civile o amministrativo di danno		57
<i>Bibliografia</i>		58
1.	Premessa	58
2.	Presupposti	58
3.	Oggetto	60
4.	Destinatari	63
Art. 653. Efficacia della sentenza penale nel giudizio disciplinare		63
<i>Bibliografia</i>		64
1.	Rapporti di lavoro pregiudicati.	64
2.	Presupposti	65
3.	Oggetto	65
4.	Rapporti tra procedimento disciplinare e processo penale	67
Art. 654. Efficacia della sentenza penale di condanna o di assoluzione in altri giudizi civili o amministrativi		68

<i>Bibliografia</i>	68
1. Presupposti	68
2. Oggetto	69
3. Limiti	70
4. Destinatari	71

TITOLO II. — Esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali

<i>Bibliografia</i>	73
-------------------------------	----

Art. 655. Funzioni del pubblico ministero	73
---	----

<i>Bibliografia</i>	73
-------------------------------	----

1. Competenza	74
2. Ruolo, funzioni e poteri del pubblico ministero	74
2.1. <i>Segue</i> . In tema di sequestro	77
3. Natura e controllo dei provvedimenti emessi dal pubblico ministero	80
4. La notificazione al difensore dei provvedimenti del pubblico ministero	82

Art. 656. Esecuzione delle pene detentive	83
---	----

<i>Bibliografia</i>	88
-------------------------------	----

1. Ordine di esecuzione e poteri del pubblico ministero. Reclamo	90
2. <i>Segue</i> . Condannato rimasto in custodia cautelare o agli arresti domiciliari, ovvero sottoposto ad altra misura coercitiva	93
3. Pene detentive brevi e sospensione dell'ordine di esecuzione: <i>a</i>) presupposti ed ambito di operatività; <i>b</i>) le modifiche apportate con l'introduzione del comma 4- <i>bis</i> ; <i>c</i>) la sospensione nei confronti di tossicodipendenti ed alcool-dipendenti; <i>d</i>) profili procedurali	94
4. <i>Segue</i> . Le preclusioni: <i>a</i>) precedente sospensione; <i>b</i>) condannati per il delitto di cui all'art. 4- <i>bis</i> dell'ord. penit. ed altri; <i>c</i>) condannati già detenuti; <i>d</i>) recidivi	104
5. <i>Segue</i> . La sospensione dell'ordine di carcerazione prevista dal comma 10	115
6. Un ulteriore caso di sospensione previsto dalla legislazione speciale	117
7. <i>Segue</i> . La revoca del decreto di sospensione	119

Art. 657. Computo della custodia cautelare e delle pene espiate senza titolo	120
--	-----

<i>Bibliografia</i>	120
-------------------------------	-----

1. Questioni di legittimità costituzionale	121
2. Fungibilità tra pena e custodia cautelare	122
3. Fungibilità, cumulo di pene e reato continuato	125
4. Fungibilità tra pene, misure di sicurezza e misure di prevenzione; pene pecuniarie e sanzioni sostitutive	128
5. Ulteriore casistica	130
6. Procedura	134

Art. 657- <i>bis</i> . Computo del periodo di messa alla prova dell'imputato in caso di revoca	135
--	-----

<i>Bibliografia</i>	135
-------------------------------	-----

1. Profili generali	135
-------------------------------	-----

Art. 658. Esecuzione delle misure di sicurezza ordinate con sentenza	136
<i>Bibliografia</i>	136
1. In genere	137
Art. 659. Esecuzione di provvedimenti del giudice di sorveglianza	137
<i>Bibliografia</i>	138
1. In genere	138
Art. 660. Esecuzione delle pene pecuniarie	138
<i>Bibliografia</i>	140
1. Premessa	140
2. Conversione delle pene pecuniarie: presupposti	141
3. Rateizzazione e differimento	143
4. Competenza	143
5. Procedimento	145
6. Pena pecuniaria e condannato indigente	146
7. Esecuzione delle pene pecuniarie comminate dal giudice di pace	147
Art. 661. Esecuzione delle sanzioni sostitutive	148
<i>Bibliografia</i>	148
1. In genere	148
Art. 662. Esecuzione delle pene accessorie	150
1. In genere	150
Art. 663. Esecuzione di pene concorrenti	152
<i>Bibliografia</i>	153
1. Natura ed effetti del provvedimento di cumulo; questione di legittimità costituzionale	153
2. Poteri del giudice dell'esecuzione	157
3. Presupposti del cumulo e pene da cumulare	157
4. Ergastolo e pene detentive temporanee	160
5. <i>Segue</i> Limite massimo della pena detentiva temporanea	161
6. Cumulo, condono e cause estintive	162
7. Notificazione	165
Art. 664. Esecuzione di altre sanzioni pecuniarie	165
1. In genere	166

TITOLO III. — Attribuzioni degli organi giurisdizionali

CAPO I. — GIUDICE DELL'ESECUZIONE.

Art. 665. Giudice competente	167
--	-----

<i>Bibliografia</i>	168
1. Giurisdizione e natura della competenza	168
2. Il criterio generale per l'individuazione del giudice competente: <i>a)</i> rilievi critici; <i>b)</i> l'incompatibilità del giudice dell'esecuzione; <i>c)</i> la sentenza della Corte costituzionale n. 183 del 2013	170
3. Giudice competente in caso di appello: <i>a)</i> generalità e casistica; <i>b)</i> sentenze plurime	174
4. Giudice competente in caso di ricorso per cassazione: <i>a)</i> ricorso rigettato o dichiarato inammissibile o conclusosi con annullamento senza rinvio; <i>b)</i> ricorso conclusosi con annullamento con rinvio	177
5. Competenza in caso di pluralità di provvedimenti emessi da giudici diversi: <i>a)</i> la regola generale; <i>b)</i> la prima deroga; <i>c)</i> la seconda deroga (art. 665, comma 4- <i>bis</i>)	179
6. <i>Segue.</i> Giudice per le indagini preliminari, giudice di pace, giudice dell'esecuzione nel procedimento relativo alla responsabilità amministrativa dipendente da reato delle persone giuridiche	185
 Art. 666. Procedimento di esecuzione	 187
<i>Bibliografia</i>	189
1. Il procedimento di esecuzione; ambito di operatività	190
2. Iniziativa e richiesta: <i>a)</i> generalità; <i>b)</i> legittimazione; <i>c)</i> formalità	192
3. Inammissibilità: <i>a)</i> in generale; <i>b)</i> manifesta infondatezza; <i>c)</i> riproposizione di questione già rigettata e preclusione processuale; <i>d)</i> il mutamento di giurisprudenza; <i>e)</i> profili procedurali	196
4. Avviso alle parti ed ai difensori: <i>a)</i> contenuto; <i>b)</i> traduzione dell'avviso; <i>c)</i> destinatari; <i>d)</i> notificazione	207
5. Partecipazione all'udienza: <i>a)</i> le parti necessarie; <i>b)</i> impedimento del difensore; <i>c)</i> l'adesione del difensore all'astensione dalle udienze.	222
6. La partecipazione all'udienza dell'interessato: <i>a)</i> generalità; <i>b)</i> impedimento	225
7. Svolgimento dell'udienza camerale: <i>a)</i> attività e documentazione; <i>b)</i> integrazione probatoria; <i>c)</i> la possibilità che l'udienza si svolga in forma pubblica	228
8. Decisione: <i>a)</i> in generale; <i>b)</i> notificazione; <i>c)</i> impugnazione	241
9. Infermità di mente	246
10. Il procedimento di esecuzione davanti al giudice di pace e dinanzi al giudice competente a conoscere delle sanzioni amministrative dipendenti da reato a carico delle persone giuridiche	246
 Art. 667. Dubbio sull'identità fisica della persona detenuta	 248
<i>Bibliografia</i>	249
1. Il dubbio sull'identità del detenuto: <i>a)</i> ambito di applicazione della norma; <i>b)</i> disciplina normativa	249
2. Il procedimento <i>de plano</i> previsto dal comma 4: <i>a)</i> in generale; <i>b)</i> profili procedurali	251
 Art. 668. Persona condannata per errore di nome	 256
<i>Bibliografia</i>	256
1. In genere	257

Art. 669. Pluralità di sentenze per il medesimo fatto contro la stessa persona .	258
<i>Bibliografia</i>	260
1. Questioni di legittimità costituzionale	260
2. Il contrasto tra giudicati	261
3. Identità del fatto	263
4. Pluralità di pronunce: <i>a)</i> di condanna; <i>b)</i> di non luogo a procedere o di proscioglimento; <i>c)</i> di proscioglimento o di non luogo a procedere e di condanna; <i>d)</i> del giudice di pace e di altro giudice; <i>e)</i> altri provvedimenti .	264
5. Reato continuato e reato permanente	268
6. La « scelta » dell'interessato	270
7. Procedimento	271
Art. 670. Questioni sul titolo esecutivo	272
<i>Bibliografia</i>	272
1. Le questioni sul titolo esecutivo	273
2. Poteri del giudice. Sospensione dell'esecuzione	280
3. Sentenze straniere ed effetti delle sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo	281
4. Proposizione di incidente di esecuzione e di impugnazione tardiva	284
5. Contestuale richiesta di restituzione in termini	285
Art. 671. Applicazione della disciplina del concorso formale e del reato continuato	288
<i>Bibliografia</i>	289
1. Generalità	290
2. Presupposti	293
3. Continuazione in fase esecutiva: pene estinte o eseguite	295
4. Reato continuato, giudice della cognizione e giudice dell'esecuzione	296
5. Unicità del disegno criminoso	298
6. Determinazione della pena: <i>a)</i> in generale; <i>b)</i> pena per il reato più grave; <i>c)</i> pena per i reati satellite; <i>d)</i> limite massimo all'aumento di pena; <i>e)</i> aumento di pena e recidiva; <i>f)</i> casistica	301
7. Patteggiamento	308
8. Sospensione condizionale	310
9. Procedimento	312
10. Prova	314
Art. 672. Applicazione dell'amnistia e dell'indulto	315
<i>Bibliografia</i>	316
1. Applicazione dell'amnistia e dell'indulto: <i>a)</i> in generale; <i>b)</i> condono e sospensione condizionale della pena; <i>c)</i> condono di pene inflitte all'estero ed espiate in Italia	317
2. Amnistia, indulto e pluralità di pene	320
3. Ridimensionamento dell'indulto	321
4. Competenza e poteri del giudice	321
5. Procedimento	323
6. Misure di sicurezza	326
7. Liberazione provvisoria	326

Art. 673. Revoca della sentenza per abolizione del reato	326
<i>Bibliografia</i>	327
1. Premessa	329
2. Ambito di operatività e presupposti	330
3. Competenza e procedimento	338
4. Poteri del giudice dell'esecuzione	339
5. Effetti della revoca	343
Art. 674. Revoca di altri provvedimenti	344
<i>Bibliografia</i>	344
1. Revoca dei benefici: <i>a)</i> in generale; <i>b)</i> sospensione condizionale della pena; <i>c)</i> indulto e grazia	344
2. Competenza e procedimento	351
Art. 675. Falsità di documenti	352
<i>Bibliografia</i>	353
1. In genere	353
Art. 676. Altre competenze	355
<i>Bibliografia</i>	356
1. In genere	357
2. Estinzione del reato e della pena	357
3. Pene accessorie	359
4. Restituzione di cose sequestrate.	361
5. Confisca: <i>a)</i> in generale; <i>b)</i> confisca prevista dall'art. 12- <i>sevies</i> d.l. 8 giugno 1992, n. 306.	363
6. Provvedimenti di autorità straniere	369
7. Altre competenze	369
8. Procedimento	370
CAPO II. — MAGISTRATURA DI SORVEGLIANZA.	
Art. 677. Competenza per territorio	372
<i>Bibliografia</i>	373
1. Profili generali	373
2. Persona detenuta, internata o agli arresti domiciliari	374
3. Persona libera	376
4. Regole di competenza speciali	378
5. La dichiarazione o elezione di domicilio	381
Art. 678. Procedimento di sorveglianza	382
<i>Bibliografia</i>	384
1. Natura del procedimento di sorveglianza	385
2. Organi ed oggetto del procedimento di sorveglianza	387
3. Procedimento. Profili generali e legittimazione	388
4. Fase introduttiva: <i>a)</i> avviso e notificazione alle parti; <i>b)</i> udienza camerale e partecipazione	390

5.	Segue. Fase istruttoria	394
6.	Segue. Fase di trattazione e decisoria	397
7.	Impugnazione	398
8.	Segue. Sospensione dell'esecuzione dell'ordinanza	402
9.	Definitività ed esecuzione	402
10.	Misure di prevenzione	403
11.	Tribunale di sorveglianza, tribunale per i minorenni e tribunale militare di sorveglianza	403
Art. 679. Misure di sicurezza		404
<i>Bibliografia</i>		405
1.	Il "processo di sicurezza"	405
2.	Competenza	407
3.	Accertamento della pericolosità	408
4.	Vicende modificative ed estintive	410
Art. 680. Impugnazione di provvedimenti relativi alle misure di sicurezza . .		410
<i>Bibliografia</i>		410
1.	Premessa	411
2.	L'appello avverso i provvedimenti del magistrato di sorveglianza	412
3.	L'impugnazione avverso le statuizioni in materia di misure di sicurezza contenute in una sentenza	413
4.	Misure di prevenzione	416
Art. 681. Provvedimenti relativi alla grazia		417
<i>Bibliografia</i>		418
1.	Procedimento	418
2.	La grazia condizionata	419
Art. 682. Liberazione condizionale		420
<i>Bibliografia</i>		420
1.	Competenza e procedimento	420
2.	Revoca della liberazione condizionale ed estinzione della pena	421
Art. 683. Riabilitazione		422
<i>Bibliografia</i>		422
1.	Procedimento: a) competenza e legittimazione; b) condizioni; c) procedimento; d) effetti	423
2.	La revoca	427
3.	Riabilitazione militare	427
4.	La riabilitazione speciale minorile	428
5.	Riabilitazione da misure di prevenzione	429
Art. 684. Rinvio dell'esecuzione		431
<i>Bibliografia</i>		432
1.	Presupposti	432
2.	Procedimento	433

3.	Provvedimenti del magistrato di sorveglianza	434
4.	La detenzione domiciliare “surrogatoria”	435

TITOLO IV. — Casellario giudiziale

<i>Bibliografia</i>	439
Art. 685. [Uffici del casellario giudiziale]	439
1. Gli uffici del casellario giudiziale prima della riforma del 2003	442
2. Gli uffici del casellario giudiziale dopo la riforma	443
3. Il casellario giudiziale europeo	443
Art. 686. [Iscrizioni nel casellario giudiziale]	444
<i>Bibliografia</i>	448
1. In genere	448
Art. 687. [Eliminazione delle iscrizioni]	448
1. In genere	450
Art. 688. [Certificati del casellario giudiziale]	452
<i>Bibliografia</i>	453
1. In genere	453
Art. 689. [Certificati richiesti dall’interessato]	454
<i>Bibliografia</i>	458
1. In genere	458
Art. 690. [Questioni concernenti le iscrizioni e i certificati]	458
1. In genere	459

TITOLO V. — Spese

Art. 691. [Anticipazione delle spese]	461
1. In genere	462
Art. 692. Spese della custodia cautelare	463
1. In genere	463
Art. 693. [Provvedimenti in caso d’insolubilità]	464
1. In genere	464
Art. 694. Spese per la pubblicazione di sentenze e obbligo di inserzione	465
1. In genere	465

Art. 695.	[Questioni sulle spese processuali]	466
<i>Bibliografia</i>	466
1.	Questioni proponibili in sede penale	466
2.	Spese di custodia: decreto di liquidazione e reclamo	467
3.	Determinazione dell'importo	468

LIBRO UNDICESIMO

RAPPORTI GIURISDIZIONALI CON AUTORITÀ STRANIERE

TITOLO I. — Disposizioni generali

Art. 696.	Prevalenza delle convenzioni e del diritto internazionale generale .	469
<i>Bibliografia</i>	470
1.	Premessa	471
2.	Finalità e ambito di applicazione della norma codicistica	472
3.	<i>Segue</i> . Le fonti del diritto internazionale	473
4.	<i>Segue</i> . Le norme di diritto internazionale generale	474
5.	<i>Segue</i> . Il rapporto tra norme di diritto internazionale generale e norme convenzionali.	480
6.	Le modalità di adattamento del diritto italiano al diritto internazionale generale e particolare.	483
7.	Le principali Convenzioni internazionali espressione del principio della cooperazione giudiziaria in materia penale.	486
8.	Il processo di accelerazione delle forme di cooperazione partecipata nell'ambito europeo.	487
9.	Il rapporto tra le norme di diritto internazionale generale e la legislazione successiva dei trattati resi esecutivi con legge	488
10.	Il Trattato di Lisbona e la cooperazione giudiziaria in materia penale. . .	490

TITOLO II. — Estradizione

CAPO I. — ESTRADIZIONE PER L'ESTERO.

Sezione I. Procedimento.

Art. 697.	Estradizione e poteri del ministro di grazia e giustizia	497
<i>Bibliografia</i>	497
1.	Lineamenti dell'istituto.	498
2.	Il sistema europeo di estradizione.	499
3.	Gli scopi del procedimento di estradizione	501
4.	Il rapporto tra domanda di estradizione e mandato di arresto europeo . .	502
5.	L'ipotesi di più domande contestuali di estradizione	503
Art. 698.	Reati politici. Tutela dei diritti fondamentali della persona	504
<i>Bibliografia</i>	505
1.	Il divieto di estradizione determinato da motivi politici	506

2.	La nozione di reato politico e di processo politico.	506
3.	La tutela dei diritti fondamentali	510
4.	<i>Segue.</i> La c.d. clausola « di non discriminazione ».	511
5.	L'extradizione per reati sanzionabili con la pena di morte	514
Art. 699. Principio di specialità		515
<i>Bibliografia</i>		516
1.	Il principio di specialità nell'extradizione passiva	516
2.	I casi di caducazione del principio di specialità.	518
3.	<i>Segue.</i> Il mancato allontanamento dal territorio dello Stato entro il termine di quarantacinque giorni.	519
4.	<i>Segue.</i> La rilevanza del consenso dell'interessato.	521
5.	Poteri e compiti del ministro della giustizia.	523
Art. 700. Documenti a sostegno della domanda		524
<i>Bibliografia</i>		525
1.	La documentazione necessaria	525
2.	<i>Segue.</i> La traduzione delle domande	528
3.	Le conseguenze dell'insufficiente allegazione dei documenti	529
Art. 701. Garanzia giurisdizionale		531
<i>Bibliografia</i>		531
1.	La garanzia giurisdizionale dell'extradizione	532
2.	<i>Segue.</i> L'extradizione consensuale	533
3.	Il giudice territorialmente competente nella fase di garanzia giurisdizionale	534
Art. 702. Intervento dello Stato richiedente		536
<i>Bibliografia</i>		536
1.	La partecipazione dello Stato richiedente al procedimento di estradizione	536
2.	Le modalità della partecipazione	536
Art. 703. Accertamenti del procuratore generale		537
<i>Bibliografia</i>		538
1.	La fase preliminare del procedimento di estradizione passiva.	538
2.	L'attività del procuratore generale.	539
3.	<i>Segue.</i> La presenza del difensore.	540
4.	<i>Segue.</i> Le attività conseguenti al deposito della requisitoria.	540
Art. 704. Procedimento davanti alla corte d'appello		541
<i>Bibliografia</i>		542
1.	La fissazione dell'udienza di fronte alla Corte d'appello	542
2.	Il giudizio della Corte d'appello.	545
3.	I provvedimenti della Corte d'appello conseguenti alla decisione sulla richiesta di estradizione	549

Art. 705.	Condizioni per la decisione	552
	<i>Bibliografia</i>	552
1.	Questioni di costituzionalità.	553
2.	La sussistenza dei gravi indizi di colpevolezza.	554
3.	<i>Segue</i> . Anche in relazione all'art. 12, n. 2, lett. a), della Convenzione europea di estradizione.	559
4.	Le circostanze che ostacolano la concessione dell'extradizione: a) la verifica circa il rispetto dei diritti fondamentali; b) la pendenza di un procedimento penale nello Stato per lo stesso fatto; c) la nazionalità dell'estradando.	562
5.	I reati che possono dare luogo all'extradizione: il principio della doppia incriminabilità	575
6.	Extradizione e reato continuato	579
7.	Extradizione e misure di sicurezza	580
Art. 706.	Ricorso per cassazione	580
	<i>Bibliografia</i>	581
1.	Natura e disciplina del procedimento	581
2.	Gli atti e le comunicazioni da trasmettere al ministro della giustizia	584
Art. 707.	Rinnovo della domanda di estradizione	585
	<i>Bibliografia</i>	585
1.	La nuova richiesta di estradizione. Condizioni	585
Art. 708.	Provvedimento di estradizione. Consegna	586
	<i>Bibliografia</i>	587
1.	Gli adempimenti del ministro a seguito della concessione dell'extradizione.	587
2.	I poteri del ministro nel caso di estradizione del cittadino <i>ex art. 6</i> della Convenzione europea di estradizione	589
3.	L'impugnabilità della decisione del ministro	590
4.	Le modalità della consegna.	591
Art. 709.	Sospensione della consegna. Consegna temporanea. Esecuzione all'estero	594
	<i>Bibliografia</i>	595
1.	Questioni di legittimità costituzionale.	595
2.	La sospensione dell'esecuzione	595
3.	L'incidenza della sospensione sulle misure cautelari	596
4.	La disciplina della sospensione dell'esecuzione nella Convenzione europea di estradizione	598
5.	<i>Segue</i> . La durata della detenzione a fini estradizionali e la Corte europea dei diritti dell'uomo	599
6.	L'extradizione temporanea	600
7.	L'esecuzione all'estero della sentenza di condanna.	600
Art. 710.	Estensione dell'extradizione concessa	601
	<i>Bibliografia</i>	601
1.	L'extradizione suppletiva.	601
2.	Il procedimento	602

Art. 711.	Riestradizione	604
	<i>Bibliografia</i>	604
1.	Lineamenti dell'istituto	604
Art. 712.	Transito	605
	<i>Bibliografia</i>	605
1.	La procedura dell'estradizione nel caso di transito attraverso un Paese terzo.	605
2.	La regolamentazione del transito aereo	606
Art. 713.	Misure di sicurezza applicate all'estradato	607
	<i>Bibliografia</i>	607
1.	Misure di sicurezza ed estradizione.	607
Sezione II. <i>Misure cautelari.</i>		
Art. 714.	Misure coercitive e sequestro	607
	<i>Bibliografia</i>	609
1.	Il regime della libertà personale nel procedimento di estradizione	609
2.	I criteri ispiratori della nuova normativa.	610
3.	I termini massimi di custodia cautelare	611
4.	<i>Segue.</i> In particolare la proroga dei termini della custodia cautelare.	613
5.	Condizioni per l'applicazione delle misure cautelari: <i>a)</i> la sussistenza dei gravi indizi di colpevolezza	614
6.	<i>Segue: b)</i> la sussistenza del pericolo di fuga.	615
7.	Giudice competente a provvedere sulle misure coercitive	616
8.	Il c.d. mandato di arresto europeo. Cenni.	620
Art. 715.	Applicazione provvisoria di misure cautelari	621
	<i>Bibliografia</i>	622
1.	Le condizioni per l'applicazione provvisoria di una misura cautelare	622
2.	Il termine per la domanda di estradizione e la revoca delle misure cautelari.	625
Art. 716.	Arresto da parte della polizia giudiziaria	628
	<i>Bibliografia</i>	629
1.	Le condizioni per l'arresto da parte della polizia giudiziaria.	629
2.	La convalida dell'arresto	633
3.	La fase ministeriale	636
4.	Il termine per la domanda di estradizione e le convenzioni internazionali	637
Art. 717.	Audizione della persona sottoposta a una misura coercitiva	637
	<i>Bibliografia</i>	638
1.	La tutela del diritto di difesa nel caso di applicazione di una misura coercitiva	638

2.	La necessità della presenza del difensore.	639
3.	<i>Segue</i> : Il consenso	639
Art. 718.	Revoca e sostituzione delle misure	640
<i>Bibliografia</i>		
1.	La procedura e le condizioni per la sostituzione e la revoca delle misure cautelari applicate.	640
Art. 719.	Impugnazione dei provvedimenti relativi alle misure cautelari	643
<i>Bibliografia</i>		
1.	Il ricorso per cassazione avverso i provvedimenti <i>de libertate</i>	644
2.	I soggetti legittimati a proporre impugnazione.	646
3.	Le modalità di proposizione del ricorso	647
4.	L'interesse all'impugnazione.	648
5.	Il diritto all'equa riparazione per ingiusta detenzione	649

CAPO II. — ESTRADIZIONE DALL'ESTERO.

Art. 720.	Domanda di estradizione	649
<i>Bibliografia</i>		
1.	La natura dell'extradizione attiva ed i poteri riservati al ministro della giustizia.	651
2.	La disciplina del procedimento: la diffusione internazionale delle ricerche a scopo di estradizione.	652
3.	<i>Segue</i> . I limiti oggettivi e soggettivi.	653
4.	<i>Segue</i> . I documenti a sostegno della domanda di estradizione.	655
5.	<i>Segue</i> . L'extradizione condizionata.	656
6.	La richiesta di arresto provvisorio	656
7.	<i>Segue</i> . La richiesta di arresto provvisorio in ambito europeo	657
8.	<i>Segue</i> . Estradizione e giudizio contumaciale. La Convenzione europea di estradizione.	658
9.	<i>Segue</i> . Le convenzioni più recenti stipulate dall'Italia con riferimento alla posizione contumaciale del soggetto destinatario di una procedura di estradizione esecutiva e le decisioni-quadro comunitarie	659
10.	<i>Segue</i> . L'istituto della contumacia, il nuovo processo <i>in absentia</i> e la cooperazione internazionale.	660
11.	<i>Segue</i> . La decisione quadro 2009/299/GAI (UE) relativa all'« applicazione del principio del reciproco riconoscimento alle decisioni pronunciate in assenza dell'interessato al processo » e la sua attuazione	662
Art. 721.	Principio di specialità	664
<i>Bibliografia</i>		
1.	Ambito di applicazione ed operatività del principio di specialità	665
2.	<i>Segue</i> . Il principio di specialità e il giudizio contumaciale.	668
3.	<i>Segue</i> . Il principio di specialità e la fase esecutiva	671
4.	<i>Segue</i> . Il principio di specialità e l'art. XVI del Trattato Italia-USA	672
5.	<i>Segue</i> . Il principio di specialità e l'accordo italo-canadese di estradizione del 6 maggio 1981	673

6.	Segue. Contrasti interpretativi in ordine al principio di specialità di cui all'art. 14 della Convenzione europea di estradizione.	674
7.	Segue. Il principio di specialità e le misure di prevenzione.	677
8.	Segue. Il principio di specialità e le misure cautelari reali.	679
9.	La caducazione del principio di specialità e la sua violazione	679
10.	L'espulsione	682

Art. 722.	Custodia cautelare all'estero	683
-----------	---	-----

Bibliografia		683
------------------------	--	-----

1.	L'evoluzione della disciplina normativa per il computo della custodia cautelare all'estero.	684
2.	Segue. Le questioni di legittimità costituzionale	684
3.	I criteri di computo nella concreta applicazione giurisprudenziale	686

TITOLO III. — Rogatorie internazionali

CAPO I. — ROGATORIE DALL'ESTERO.

Art. 723.	Poteri del ministro di grazia e giustizia	689
-----------	---	-----

Bibliografia		690
------------------------	--	-----

1.	L'assistenza giudiziaria nel nuovo codice di procedura penale	690
2.	La competenza esclusiva del ministro della giustizia	692
3.	La competenza congiunta del ministro e dell'Autorità giudiziaria	692
4.	Assistenza giudiziaria e reati politici.	692
5.	Le immunità per le persone citate per rogatoria e il principio di reciprocità	693
6.	La disciplina delle notifiche c.d. attive	693

Art. 724.	Procedimento in sede giurisdizionale	695
-----------	--	-----

Bibliografia		697
------------------------	--	-----

1.	Questioni di legittimità costituzionale	697
2.	La competenza della Corte d'appello	698
3.	Oggetto del giudizio di ammissibilità	699
4.	Segue. L'Autorità straniera legittimata ad avanzare domanda di rogatoria.	701
5.	Segue. Lo scopo dell'atto richiesto	701
6.	Segue. La previsione bilaterale del fatto	701
7.	Il consenso dell'imputato all'espletamento della rogatoria e la sua revocabilità.	702
8.	La tutela giurisdizionale contro la decisione della Corte d'appello	702
9.	La sospensione delle rogatorie richieste	703

Art. 725.	Esecuzione delle rogatorie	704
-----------	--------------------------------------	-----

Bibliografia		704
------------------------	--	-----

1.	La legge applicabile al rapporto di assistenza giudiziaria	704
2.	La competenza in genere e per le rogatorie di natura investigativa	706
3.	Le caratteristiche della procedura	707

Art. 726. Citazione di testimoni a richiesta dell'autorità straniera	707
<i>Bibliografia</i>	708
1. La competenza del pubblico ministero	708
2. Ambito di applicazione della norma	708
3. Il regime delle notifiche dall'estero	709
Art. 726-bis. Notifica diretta all'interessato	709
<i>Bibliografia</i>	710
1. La notifica all'imputato	710
Art. 726-ter. Rogatoria proveniente da autorità amministrativa straniera	711
<i>Bibliografia</i>	711
1. La richiesta di rogatoria di un'autorità amministrativa straniera	711

CAPO II. — ROGATORIE ALL'ESTERO.

Art. 727. Trasmissione di rogatorie ad autorità straniere	712
<i>Bibliografia</i>	713
1. La rogatoria all'estero o « attiva »: nozione	714
2. Oggetto delle rogatorie attive.	716
3. <i>Segue</i> . La rogatoria e l'attività di intercettazione telefonica e ambientale	718
4. Le condizioni internazionali di ammissibilità della rogatoria	719
5. <i>Segue</i> . La domanda di assistenza giudiziaria per l'adozione all'estero di un provvedimento di sequestro. I rimedi esperibili.	721
6. <i>Segue</i> . Le novità introdotte dalla Convenzione 29 maggio 2000 in tema di assistenza giudiziaria penale fra gli Stati membri dell'Unione europea.	722
7. <i>Segue</i> . La possibilità di interrogatorio dell'indagato.	723
8. La partecipazione al processo a distanza per l'imputato detenuto all'estero, e l'audizione a distanza per i testimoni e i periti	723
9. I soggetti legittimati all'inoltro della rogatoria attiva	724
10. Le modalità di trasmissione delle rogatorie attive.	725
11. Il potere di blocco del ministro	725
12. La scansione temporale delle modalità d'inoltro della rogatoria all'estero	726
13. Le vie di trasmissione della richiesta di rogatoria	726
14. <i>Segue</i> . In particolare, la possibilità di trasmissione diretta della rogatoria da parte dell'Autorità giudiziaria italiana all'Autorità straniera	727
15. La lingua della rogatoria	728
16. La cooperazione per la gestione comune del procedimento: la c.d. « celebrazione » delle rogatorie	729
17. Gli atti diretti di giurisdizione all'estero.	731
18. La c.d. « rogatoria consolare ».	732
19. Le spese	733
Art. 728. Immunità temporanea della persona citata	734
<i>Bibliografia</i>	734
1. I soggetti titolari dell'immunità temporanea.	734
2. Il giudice competente a far rispettare l'immunità	735

3.	I limiti dell'immunità	735
4.	La natura giuridica	736
Art. 729.	Utilizzabilità degli atti assunti per rogatoria	736
<i>Bibliografia</i>		
1.	I principi di carattere generale	737
2.	<i>Segue</i> : i casi di inutilizzabilità degli atti acquisiti tramite rogatoria	739
3.	<i>Segue</i> : ... ancora sulle interpretazioni giurisprudenziali della nuova disciplina	744
4.	<i>Segue</i> . La questione di legittimità costituzionale	749

**TITOLO IV. — Effetti delle sentenze penali straniere.
Esecuzione all'estero di sentenze penali italiane**

CAPO I. — EFFETTI DELLE SENTENZE PENALI STRANIERE.

Art. 730.	Riconoscimento delle sentenze penali straniere per gli effetti previsti dal codice penale	751
<i>Bibliografia</i>		
1.	Il riconoscimento delle sentenze penali straniere: oggetto e limiti	752
2.	L'iniziativa del ministro	753
3.	La rilevanza della sentenza straniera prima del riconoscimento	754
4.	Gli scopi del riconoscimento	755
5.	La richiesta del procuratore generale	757
6.	Il riconoscimento di sentenze straniere dello stesso tipo di quelle emesse ai sensi dell'art. 444.	758
Art. 731.	Riconoscimento delle sentenze penali straniere a norma di accordi internazionali	759
<i>Bibliografia</i>		
1.	Le finalità della norma	760
2.	L'esecutività delle sentenze straniere e la relativa previsione convenzionale	761
3.	Il meccanismo procedurale dell'esecuzione extraterritoriale: l'iniziativa del ministro	761
4.	<i>Segue</i> . La richiesta del procuratore generale	762
5.	<i>Segue</i> . Il riconoscimento del provvedimento di confisca	762
6.	Il riconoscimento del provvedimento straniero in base agli accordi internazionali.	763
Art. 732.	Riconoscimento delle sentenze penali straniere per gli effetti civili	764
1.	La domanda di riconoscimento ad iniziativa del privato	765
2.	Gli « altri effetti civili » conseguenti al riconoscimento	766
Art. 733.	Presupposti del riconoscimento	767
<i>Bibliografia</i>		

1.	I presupposti per il riconoscimento: in generale	768
2.	<i>Segue.</i> I presupposti positivi	768
3.	<i>Segue.</i> I presupposti negativi	769
4.	<i>Segue.</i> La confisca dei proventi di reato in base a sentenza straniera	773
5.	L'incidenza delle cause estintive del reato e della pena.	773
6.	L'incidenza delle cause di punibilità e di procedibilità.	774
Art. 734. Deliberazione della corte di appello		774
<i>Bibliografia.</i>		774
1.	La deliberazione della Corte d'appello.	774
2.	<i>Segue.</i> La sentenza	775
3.	L'impugnazione della decisione.	776
Art. 735. Determinazione della pena ed ordine di confisca		776
<i>Bibliografia.</i>		777
1.	L'adattamento della pena nell'esecuzione extraterritoriale e i criteri di conversione	777
2.	Problemi applicativi in tema di conversione di sanzioni, continuazione, cumulo giuridico.	780
Art. 735-bis. Confisca consistente nella imposizione del pagamento di una somma di denaro		781
<i>Bibliografia.</i>		781
1.	L'introduzione della c.d. confisca di valore nella cooperazione internazionale	781
2.	Le modalità di esecuzione	782
Art. 736. Misure coercitive		783
<i>Bibliografia.</i>		784
1.	L'esercizio del potere cautelare e i presupposti per l'applicazione delle misure coercitive	784
2.	La procedura di applicazione	785
3.	La revoca delle misure coercitive	785
4.	L'impugnazione del provvedimento	785
Art. 737. Sequestro		786
<i>Bibliografia.</i>		786
1.	Le condizioni per l'applicabilità dell'istituto del sequestro	786
2.	I mezzi di impugnazione del provvedimento	786
Art. 737-bis. Indagini e sequestro a fini di confisca		787
<i>Bibliografia.</i>		787
1.	La richiesta di riconoscimento	788
2.	L'esecuzione del sequestro e della confisca.	788
3.	Le decisioni quadro del GAI del 28 febbraio 2002 e del 24 ottobre 2008	788
4.	<i>Segue.</i> La direttiva 2014/42/UE del 3 aprile 2014 e il d.lg. 29 ottobre 2016, n. 202, di attuazione	789

Art. 738.	Esecuzione conseguente al riconoscimento	791
<i>Bibliografia</i>		791
1.	Il regime dell'esecuzione	791
2.	<i>Segue</i> . Le norme italiane applicabili.	791
3.	Le questioni legate alla liberazione anticipata	793
4.	La grazia, l'amnistia, l'indulto e la continuazione	793
Art. 739.	Divieto di estradizione e di nuovo procedimento	795
<i>Bibliografia</i>		795
1.	Il principio del <i>ne bis in idem</i> e il divieto del <i>bis in idem</i> c.d. internazionale	795
2.	La rilevanza del principio del <i>ne bis in idem</i> in base alle convenzioni internazionali.	795
3.	<i>Segue</i> . Lo spazio giudiziario europeo e la giurisprudenza della Corte di giustizia in particolare.	797
Art. 740.	Esecuzione della pena pecuniaria e devoluzione di cose confiscate	801
<i>Bibliografia</i>		801
1.	Pena pecuniaria e cose confiscate	801
2.	Il principio di reciprocità	802
Art. 740-bis.	Devoluzione ad uno Stato estero delle cose confiscate	802
<i>Bibliografia</i>		802
1.	Le modifiche legislative introdotte a seguito della ratifica ed esecuzione della Convenzione di Merida	802
Art. 740-ter.	Ordine di devoluzione	804
<i>Bibliografia</i>		804
1.	La procedura di devoluzione delle cose confiscate	804
Art. 741.	Procedimento relativo al riconoscimento delle disposizioni civili di sentenze penali straniere	805
1.	Il riconoscimento dei capi civili della sentenza: la dichiarazione cumulativa	805
2.	<i>Segue</i> . La richiesta autonoma	806
3.	L'impugnazione della sentenza	806
CAPO II. — ESECUZIONE ALL'ESTERO DI SENTENZE PENALI ITALIANE.		
Art. 742.	Poteri del ministro di grazia e giustizia e presupposti dell'esecuzione all'estero	807
<i>Bibliografia</i>		807
1.	Presupposti normativi dell'esecuzione all'estero delle sentenze italiane	808
2.	Le varie fattispecie	808
3.	Il potere di iniziativa del ministro della giustizia e la sua natura	809
4.	La facoltà di revoca del ministro della giustizia	809
5.	La posizione giuridica del condannato	810

6.	<i>Segue.</i> Il consenso del condannato.	810
7.	<i>Segue:</i> L'assenza di necessità del consenso	811
8.	<i>Segue.</i> La condizione del reinserimento sociale	811
9.	<i>Segue.</i> Il caso del diniego o dell'impossibilità dell'estradizione	812
10.	<i>Segue.</i> La necessità dell'assenza di atti persecutori o discriminatori.	812
Art. 743. Deliberazione della corte di appello		812
<i>Bibliografia.</i>		813
1.	La procedura: la fase giurisdizionale.	813
2.	<i>Segue.</i> Il potere di iniziativa del ministro della giustizia	813
3.	<i>Segue.</i> La fase dinanzi alla Corte d'appello	814
4.	<i>Segue.</i> Il consenso del condannato	814
5.	La ricorribilità in cassazione del provvedimento	815
Art. 744. Limiti dell'esecuzione alla condanna all'estero		815
<i>Bibliografia.</i>		815
1.	Il « limite » negativo degli atti persecutori o discriminatori	816
2.	Le valutazioni concorrenti del ministro della giustizia e dell'Autorità giudiziaria sugli atti persecutori o discriminatori	816
Art. 745. Richiesta di misure cautelari all'estero		816
<i>Bibliografia.</i>		817
1.	Le misure cautelari all'estero.	817
2.	Il sequestro e la confisca dei beni	817
Art. 746. Effetti sull'esecuzione nello Stato		818
<i>Bibliografia.</i>		818
1.	L'esecuzione della pena nello Stato e l'esecuzione all'estero	818
2.	Limiti all'applicazione della legge dello Stato di esecuzione	819
3.	<i>Segue.</i> Poteri esclusivi dello Stato di condanna	819
4.	Gli effetti sospensivi dell'esecuzione all'estero della condanna e la revoca dell'esecuzione	819
5.	La verifica dell'estinzione della pena	819
<i>Premessa</i>		821